



COMUNICATO STAMPA

Sbarca a Trieste da Vienna lo spettacolo teatrale

“La storia di un ragazzo dall’Afghanistan”

La contemporanea Odissea di Samir, giovane afghano con la passione per il calcio, raccontata in due lingue e frutto di una produzione austro-italiana, arriva grazie ad Arci Trieste, in collaborazione con #MaiDireMai-#NikoliRečiNikoli, al Polo Giovanile Toti il 27 e 28 ottobre.

Arriva direttamente da Vienna lo spettacolo teatrale che andrà in scena venerdì 27 e sabato 28 ottobre al Polo Giovanile Toti. S’intitola “La storia di un ragazzo dall’Afghanistan” (Die Geschichte eines Jungen aus Afghanistan), sarà interpretato in due lingue, italiano e tedesco, e racconterà la coinvolgente Odissea contemporanea tra Afghanistan, Turchia, Grecia, Italia ed Austria di Samir, un giovane dei nostri giorni con la passione per il calcio.

Lo spettacolo sbarca in città grazie ad Arci Trieste, inserito tra le attività del progetto cultura SpostaMenti, finanziato dalla Regione FVG. E’ stato scritto ed ideato da Flo Staffelmayr, di Theater Ansicht, una compagnia teatrale austriaca specializzata in produzioni rivolte a un pubblico giovane, che lo invitano a riflettere su delicate questioni politiche e sociali attraverso nuovi formati teatrali interattivi. “La storia di un ragazzo dall’Afghanistan” ha ricevuto tre nomination, tra cui quella come “Miglior produzione teatrale per pubblico giovane” del Premio STELLA, riconoscimento nazionale per l’eccellenza nel teatro per il pubblico giovane in Austria. Originariamente realizzato con una sola attrice e completamente in lingua tedesca, per Trieste è stato adattato con l’aggiunta, accanto all’attrice, della voce di un mediatore culturale/traduttore, che aiuterà a comprendere meglio la storia e le avventure del protagonista, Samir.

Tutto inizia con dei calci ben assestati al pallone da parte di Samir nella piazza del mercato, come se volesse segnare un gol. Ma basta che una pallonata finisca dove non dovrebbe, colpendo una donna velata, per scompigliare la vita di questo aspirante goleador. La donna perde i sensi e cade a terra e Samir tenta di rianimarla: ha fatto un corso di primo soccorso a scuola e sa che bisogna agire con la respirazione bocca a bocca. Ma commette un grave errore, perché gli uomini con la barba lunga, quelli che decidono cosa si può e non si può fare in questo Paese, non tollerano il suo gesto. Sono gli stessi uomini che seminano violenza e minacciano la sua famiglia. Il ragazzo non può più stare

li. Merita di vivere una vita migliore, dice sua madre, che decide di separarsi da lui per fargli intraprendere da solo un lungo e pericoloso viaggio verso l'Europa. Un'avventura molto rischiosa, gestita dai trafficanti di esseri umani, piena di difficoltà e che mette paura. Ma che dopo l'arrivo in Europa gli consente di capire chi dovrebbe essere e chi potrebbe diventare.

Lo spettacolo, fruibile da chiunque, è indirizzato in particolare alle scuole medie e superiori, che sono invitate a partecipare alle performance mattutine, con inizio alle 10, di venerdì 27 e sabato 28. Venerdì 27 lo spettacolo sarà proposto anche in serata, alle 20 (offerta consigliata 5 euro). Alla performance teatrale seguirà un dibattito, cui il pubblico è invitato a partecipare.

Per le scuole si richiede la prenotazione dei posti entro il 24 ottobre alla mail spostamenti.arci@gmail.com.

Per maggiori info consultare la pagina FB o il sito web di Arci Trieste.



ARCI Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia

Via Fabio Severo 31 – Trieste

tel/fax +39 040 761683 friuliveneziagiulia@ascmail.it

www.arciserviziocivilefvg.org